

ALLEGATO 3

SCHEMA DI DETTAGLIO – PROPOSTA EDUCATIVA

Titolo	5 - A come APE
Presentazione	<p>Si cercherà di condurre i bambini e le Bambine verso il regno animale, evidenziando l'enorme varietà di organismi e chiedendo loro quanti e quali animali autoctoni del territorio del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga conoscono. Con buona previsione, emergerà la scarsa conoscenza della fauna minore. Si illustrerà, quindi, la classe degli insetti, si cercherà di sfatare alcuni preconcetti su questo mondo misconosciuto, e ci si soffermerà in particolare sulle api. Si osserveranno con le lenti di ingrandimento differenti specie di Apoidei (<i>SDGs 4.7</i>).</p> <p>Si presenterà l'ape come insetto sociale attraverso un dialogo/confronto con i/le bambini/e per arrivare a definire le caratteristiche, i compiti che le api svolgono e i ruoli che rivestono per la loro sopravvivenza e per la conservazione della biodiversità. Si costruirà insieme la definizione di "biodiversità" (<i>SDGs 15.4 e 15.5</i>), facendo leva sulle differenze che ci sono tra i diversi bambini, valorizzando il concetto di diversità come risorsa (<i>SDGs 5 e 16</i>).</p> <p>Tramite un gioco/attività i/le bambini/e impareranno come le api comunicano tra di loro (la cosiddetta danza delle api).</p> <p>Si spiegherà ai/alle bambini/e che l'alveare è un modello di società complessa, illustrando il compito che ogni ape svolge al suo interno (ape regina, fuchi, ape ancella, ape nutrice, ape spazzina, ape magazziniera, ape architetto, ape ventilatrice, ape guardiana, ape esploratrice, ape bottinatrice), e mettendo a confronto la vita dell'alveare con quella di classe (<i>SDGs 11</i>).</p> <p>A seguire, i bambini verranno vestiti da ape, ognuno con un particolare che ne contraddistinguerà il ruolo scelto, e potranno provare in prima persona a svolgere il proprio compito all'interno di un ipotetico alveare.</p> <p>I/le bambini/e saranno coinvolti in un'attività manuale consistente nella realizzazione di piccoli oggetti in cera d'api.</p>
Destinatari	Scuola primaria.
Finalità ed obiettivi	<p>Elaborare un percorso di conoscenza condiviso e partecipato.</p> <p>Favorire atteggiamenti e comportamenti consapevoli.</p> <p>Porre le basi per l'utilizzo di strumenti e metodi scientifici.</p> <p>Correlare vari elementi ed aspetti di un oggetto di studio.</p> <p>Creare interconnessioni multidisciplinari.</p> <p>Considerare l'oggetto di studio nella sua complessità.</p> <p>Prendere coscienza delle esigenze e dei diritti degli altri esseri viventi diversi da sé.</p>
Risultati attesi	<p>Migliore la conoscenza che i bambini hanno della classe degli insetti.</p> <p>Riconoscimento dei principali insetti Apoidei e dei loro ruoli ecologici.</p> <p>Identificazione dell'insetto ape e distinzione dagli altri insetti simili.</p> <p>Conoscenza del mondo delle api, biologia ed etologia.</p> <p>Avvicinamento al concetto di biodiversità.</p> <p>Comprensione dell'importanza ecosistemica delle api.</p> <p>Maggiore attenzione, sensibilità e rispetto verso le api nonché individuazione dei comportamenti dannosi nei loro confronti.</p>

	<p>Familiarità con il concetto di indicatore biologico. Razionalizzazione delle paure e dei pregiudizi dati dalla non conoscenza delle api. Conoscenza dei prodotti delle api utili all'essere umano. Comprensione dell'importanza delle api non solo in chiave utilitaristica e antropocentrica. Parallelismo tra l'organizzazione sociale delle api e le società umane.</p>
Contenuti	<p>Scienze, entomologia. Ecologia, ecosistemi, ambiente, biodiversità. Geografia. Clima. Sistemi complessi. Conservazione. Sfruttamento risorse. Etica. Tecnica. Economia, agricoltura e allevamento. Simbolismo, antropologia, psicologia. Educazione motoria, arte, canto, danza.</p>
Attività e Tempi di realizzazione	<p>1° incontro. In aula 3h</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30' Breve inquadramento della ricca classe degli Insetti con cenni sulla biodiversità, descrizione degli Apoidei ed identificazione delle Api attraverso schede illustrate • 30' Bam (canzoncina mimata) sulle api • 30' Osservazione con lenti di ingrandimento di alcuni esemplari (differenze tra api, vespe, calabroni, bombi...) • 30' Illustrazione della vita sociale delle api, organizzazione dell'alveare • 1h Gioco La danza delle api <p>2° Incontro. In aula 2h</p> <ul style="list-style-type: none"> • 30' Riflessione e confronto sull'importanza delle api per l'ecosistema e per gli umani e cenni sulle principali cause legate alla loro diminuzione • 30' Elencazione e descrizione dei prodotti dell'alveare • 1 h Laboratorio di realizzazione di manufatti in cera d'api <p>3° Incontro. 3h</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1h Visita guidata al Beeodiversity Park con esperienze sensoriali. Distinzione dei diversi tipi di arnie. Esperienza tattile delle diverse parti di un'arnia. • 2h Gioco sui diversi ruoli ricoperti dalle api nell'alveare <p>Le attività sul campo si possono svolgere in primavera e in autunno. La parte in aula può essere svolta durante tutto l'anno scolastico. Nel caso di impedimenti dovuti alle restrizioni anti-Covid19 l'intero percorso educativo può essere sviluppato in remoto (DAD/FAD).</p>
Metodologie	<p>Didattica integrata. Circle time. Problem solving. Lezione frontale con supporto visivo. Didattica collaborativa e operativa. Gioco. Gioco di ruolo. Laboratorio manuale, teatro, danza, canto. Osservazione scientifica. Apprendimento tra pari. Outdoor education.</p>
Luogo di svolgimento delle attività	<p>Aula scolastica o altro spazio, anche all'aperto, disponibile presso l'edificio scolastico. Attività sul campo presso il Beeodiversity Park di Montebello di Bertona.</p>
Verifica dei risultati attesi	<p>In itinere, tramite sia il confronto diretto con gli allievi, che attraverso la formulazione di domande specifiche, l'analisi della loro partecipazione ai giochi e il feedback dell'insegnante.</p> <p>Saranno somministrati questionari quali-quantitativi ad inizio percorso per conoscere al meglio i profili degli alunni ed adeguare le attività al contesto classe. Saranno somministrati altresì questionari quali-quantitativi ad alunni, insegnati ed</p>

	operatori per una valutazione di fine percorso. Gli operatori e gli insegnanti faranno inoltre una relazione dell'attività, il grado di soddisfazione e valutazione degli obiettivi didattici raggiunti.
Prodotto finale	Realizzazione di piccoli oggetti in cera d'api

Indicatore di qualità	SI/NO	Dimostrare attraverso quale azione della proposta educativa e in che modo l'indicatore di qualità è soddisfatto
Trasversalità, interdisciplinarietà, approccio sistemico	SI	In ogni fase del progetto attraverso il coinvolgimento dei diversi ambiti disciplinari, nei metodi applicati e nel confronto di diversi punti di vista.
Laboratorialità:	SI	Laboratorio scientifico, artistico, canto e danza. Giochi
Partecipazione e Co-progettazione	SI	Sia con gli insegnanti nell'incontro propedeutico, attraverso la pianificazione delle attività, sia con gli alunni nel momento di presentazione del percorso didattico e nella fase di realizzazione. Lo svolgimento del progetto richiede, inoltre, tra un incontro e l'altro dell'operatore esterno, una continuità didattica, da attuarsi sia in aula con l'insegnante sia a casa con un confronto con l'adulto (genitori/nonni ...).
Flessibilità ed esportabilità della proposta	SI	Il primo ed il secondo incontro potranno essere svolti sia in ambienti chiusi (quali aule) sia all'aperto, a seconda delle disponibilità degli istituti scolastici. Il terzo incontro, invece, sarebbe preferibile che fosse svolto presso il Beeodiversity Park di Montebello di Bertona. La proposta educativa si presta ad essere adattata sia nelle attività che nei risultati attesi, in base all'età degli alunni. La suddivisione dei moduli e il monte ore per ciascun intervento possono essere programmati in base alle esigenze della scuola.